

## YALTA E DOPO

Che bisogno c'era di pubblicare gli atti della Conferenza di Yalta? Se si considera la questione da un punto di vista americano, molte sono le spiegazioni che si possono trovare per giustificare la mossa del Dipartimento di Stato. Può darsi, anzitutto, che Foster Dulles si sia ripromesso di squalificare in questo modo i suoi predecessori. Si tratterebbe, in tal caso, di un colpo basso del partito repubblicano contro quello democratico in prospettiva elettorale. Può darsi anche che il Governo degli Stati Uniti abbia inteso screditare non soltanto gli autori ma anche il contenuto di quella Conferenza, come primo passo verso la sconfitta degli impegni a suo tempo presi. Si tratterebbe, in tal caso, di un'azione di più largo taglio sul piano internazionale.

## MENTRE I CAPI DEI TRUST SI INCONTRANO COL MINISTRO VILLABRUNA

# Scontro tra l'Opposizione e la destra d.c. che vuol concedere il petrolio allo straniero

Vivace seduta alla Commissione Industria della Camera - Il rappresentante del governo sconfessato da 2 clericali - Mozione delle sinistre e del dc Rapelli in difesa del patrimonio nazionale

La rapacità con la quale i monopoli italiani e americani cercano di impadronirsi delle ricchezze petrolifere nazionali ha avuto ieri una manifestazione indiretta, ma assai singolare, nella Commissione Industria della Camera nel corso di una movimentata seduta dedicata all'esame del disegno di legge sulla coltivazione degli idrocarburi.

Il pretesto procedurale. Della questione procedurale sarà investita ora la Giunta del Regolamento. Ad ogni modo però, non appena concluso la movimentata seduta, i compagni Foa, Giolitti, Dugoni, Pesi, Spadolini, Li Causi, Fiorentino, Di Paolantonio, e il democristiano Rapelli, hanno presentato una mozione così formulata:

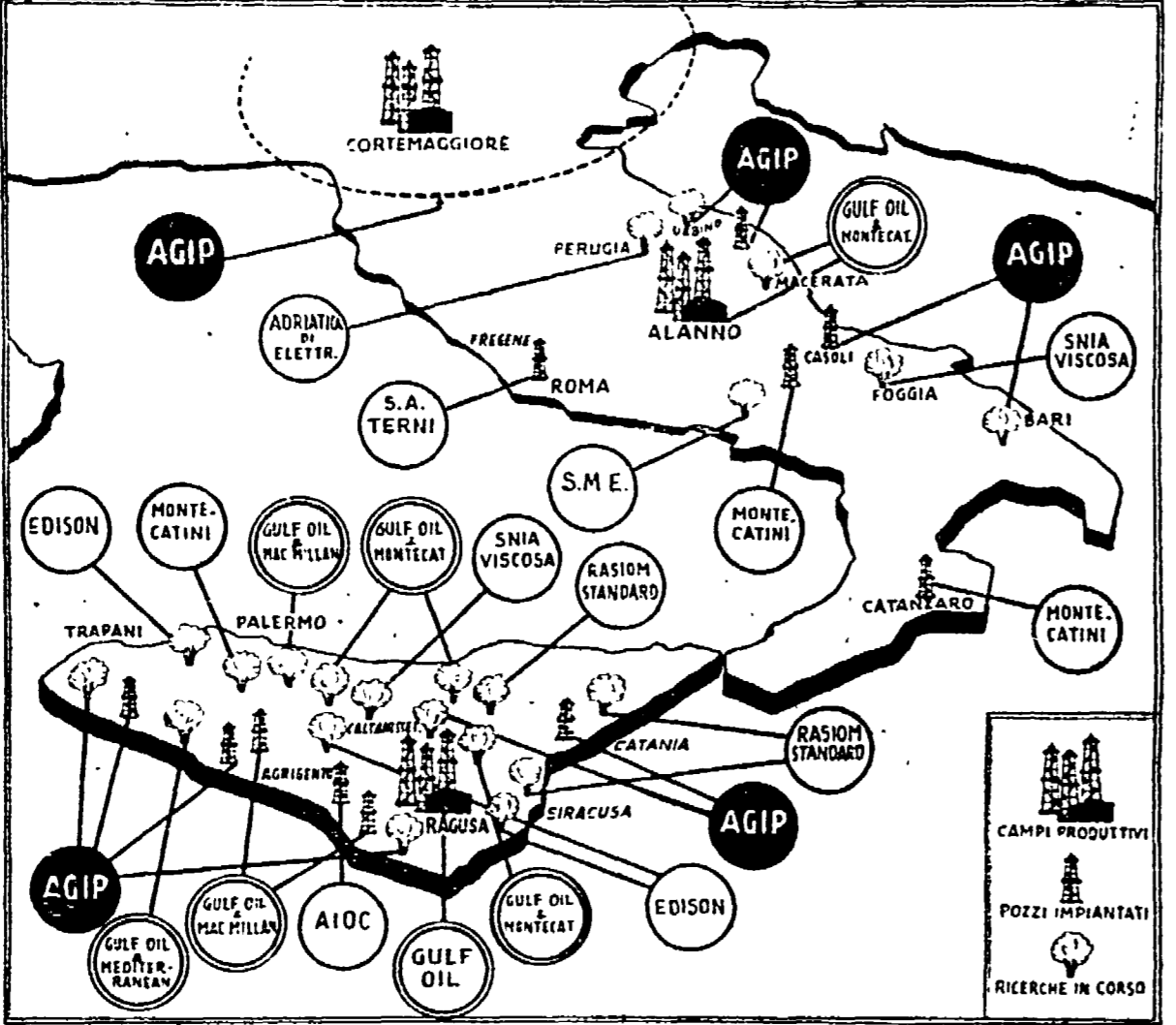
«La Camera, di fronte alla decisa importanza dei giacimenti petroliferi dell'Italia centro-meridionale, impegna il governo a valersi della facoltà ad esso attribuita dalla legge mineraria del 1927, per assicurare la coltivazione di questi giacimenti...»

## L'U.E.O. INCOMPATIBILE CON IL PATTO FRANCA-URSS.

# Nuova nota sovietica al governo di Parigi

Le «garanzie» contro la rinascita del militarismo sono pezzi di carta - Le parole e i fatti dei dirigenti francesi

MOSCA, 18. - L'URSS ha avvertito oggi per la seconda volta la Francia che la ratifica degli accordi di Parigi provocherà l'immediato annullamento del patto franco-sovietico concluso nel 1944. Il governo di Parigi, peraltro, non ha risposto a questa nota di limitazione, controllo e garanzia che gli accordi di Parigi imporrebbero alla Germania occidentale. Ma «nessun paese, che sia stato in passato vittima delle aggressioni del militarismo tedesco», ribatte oggi l'URSS, «può pensare che tali garanzie di carta servano in qualsiasi misura a dare effettive garanzie contro il ripetersi di un'aggressione tedesca, se il militarismo germanico rinasce, come vogliono gli accordi di Parigi. Né il popolo sovietico, né il popolo francese, né gli altri popoli pacifici d'Europa, possono dimenticare questo».



# A Washington si prepara l'attacco alla grande coalizione antifascista

La pubblicazione dei «documenti» di Yalta tenderebbe a favorire le posizioni maccartiste - Il «Monde» dubita della buona fede di Churchill

NEW YORK, 18. - La più estesa e duratura polemica che si sia verificata in questi ultimi tempi in America è in corso in questi giorni attorno alla decisione del Dipartimento di Stato di pubblicare a quanto ritenuto dalla Conferenza di Yalta. Non è un solo giornale né un solo uomo politico che approvano la decisione di Foster Dulles. Gli uni, quelli a tendenza democratica, reagiscono affermando che il gesto tende a discreditarlo Roosevelt e, con lui, tutto il Partito democratico e gli altri repubblicani, affermano, sulla scia del senatore McCarthy, che i «documenti» sono stati abbondantemente manomessi e che, pertanto, non sono degni di fede. Il ragionevole sia in un campo che nell'altro, fanno rilevare che una sola sarà la conseguenza certa della pubblicazione: una ulteriore «crisi di fiducia» nei rapporti tra le potenze dirigenti dell'Atlantico.

Quel che gli osservatori politici più attenti rilevano, tuttavia, è che il caso dei «documenti» di Yalta dimostra l'estrema confusione che regna attualmente nel gruppo dirigente americano nonché la profonda discordanza di vedute che si è creata in seno alla capitale. E' indubbio, infatti, che il modo come la grande stampa americana ha accolto la pubblicazione dei «documenti» è indice della assoluta mancanza di serietà nella condotta degli affari mondiali. Secondo alcune personalità della politica americana la decisione di Foster Dulles, adottata dietro pressioni dell'establishment del Partito repubblicano, sarebbe stata diretta a favorire una grande campagna di propaganda contro il Partito democratico; ma, alla luce dei fatti, una tale campagna può sembrare poco attendibile, anche se essa viene appoggiata sui richiami a esempi di non perferita intesa tra Foster Dulles e Eisenhower che si sono verificati in questi ultimi tempi. E' inconcepibile, prima di tutto, che il presidente degli Stati Uniti non sia stato consultato quando risulta che Churchill lo fu, né è credibile che un tale campagna possa essere tolta a Eisenhower, che egli ignorasse addirittura i documenti relativi ad un periodo della storia contemporanea che lo vide tra i protagonisti di non ultimo piano.

## Le reazioni francesi

PARIGI, 18. - La stampa parigina reagisce oggi, in modo ancor più aspro e violento che ieri alla pubblicazione dei documenti americani sulla conferenza di Yalta.

Ma si è un'altra questione che si pone: chi ha tradito quegli accordi? Per anni e anni la propaganda anglo-americana ha preteso di attribuire all'URSS la responsabilità di essere venuta meno agli impegni presi allora.

colloquio i rappresentanti della società italo-americana. La questione avrebbe potuto, a questo punto, essere considerata chiusa. Ma prima, il democristiano Semerari, poi il relatore di maggioranza democratica, Dugoni, si sono scagliati vivacemente contro le tesi espresse dal sottosegretario, sostenendo che non è lecito arrestare la procedura della legge del 1927, che il governo non può assumere un impegno in questo senso, e che il sottosegretario parlava, evidentemente, a titolo personale e non come rappresentante del governo. Battista ha risposto la parola per smentire i colleghi democristiani, dichiarando che egli aveva parlato a nome del governo e che la stessa legge del 1927 attribuisce al governo piena facoltà di concedere o di negare le concessioni richieste; il governo, nel sospendere le concessioni, non fa che avvertirsi di questa facoltà.

Questa mozione dovrà essere discussa martedì prossimo dalla Camera contemporaneamente a quella presentata dal gruppo parlamentare del PSI in quest'ultima, come è noto.

«Il Tribunale di Genova respinge la tesi del P.M. contro i portuali»

## Il Tribunale di Genova respinge la tesi del P.M. contro i portuali

Undici dei tredici imputati sono stati immediatamente rilasciati - Nuovo forte sciopero nel porto contro la «libera scelta»

GENOVA, 18. - Quest'oggi dalle ore 14 alle ore 20 il porto di Genova è rimasto paralizzato per lo sciopero dei portuali. I portuali del Ramo Commerciale che si sono affiancati a quelli del Ramo Industriale, giunti al cinquantunesimo giorno di sciopero contro la «libera scelta», sessanta navi sono costrette a rimanere in porto, quando i portuali si accingono a riprendere il proprio posto di lavoro, il presidente del Consorzio del porto meteo in atto una rappresaglia dando ordine che, delle 91 squadre di portuali, solo 11 riprendessero il lavoro. Costi, 30 navi già pronte per le operazioni di sbarco e di imbarco, solo 3 hanno potuto compiere. Il provvedimento, oltre che la indignazione dei lavoratori, ha scatenato anche quella dei piccoli armatori ed industriali.

## Sciopero di 24 ore in 6 porti sardi

CAGLIARI, 18. - I portuali di Olbia, Porto Torres, Palau, Portofino, Carloforte e La Maddalena, hanno scioperato oggi per 24 ore.

## Grande vittoria della CGIL al «Corriere della Sera»

MILANO, 18. - Si sono svolte le elezioni per il rinnovo della C. L. al «Corriere della Sera» con una grande vittoria della CGIL. Ecco il dettaglio dei risultati:

## Hatojama rieletto Primo ministro

TOKIO, 18. - La Dieta (Parlamento) giapponese ha oggi riconfermato nella carica di primo ministro Ichiro Hatojama, con 254 voti favorevoli, 160 contrari e 49 astensioni.

quanto venne deciso a Yalta? In quella Conferenza, dieci anni or sono, si erano gettate le basi di una politica internazionale fondata sui fatti compiuti che danno via libera ai monopoli italiani e stranieri.

«A pensare bene, i governi occidentali, con quella trovata di Foster Dulles, si sono dati la zappa sui piedi. Invano si dimostrano la «nefidità sovietica» e la «dabbeneghitudine americana» hanno ricorreato ad ogni momento della Yalta erano state poste le fondamenta di una vera pace internazionale e che quelle fondamenta vennero minate in seguito dai capi occidentali. La Corte e Finanza per costruire l'opera di grande alleanza antifascista che salvò la libertà dei popoli. RENATO MIELI

«Il compagno Mazzoni scarcerato»

## Il compagno Mazzoni scarcerato

FIRENZE, 18. - Il compagno Guido Mazzoni, che circa due mesi or sono fu arrestato sotto l'accusa di essere implicato nello scandalo dell'ASCI, è stato riaccolto nel pomeriggio di oggi dal carcere giudiziario di Arezzo e posto in libertà provvisoria. Il compagno Mazzoni è giunto nella tarda serata a Firenze e si è recato immediatamente alla sede della Federazione del partito, dove ad attenderlo erano numerosi compagni. Quando l'ha conosciuta con la quale i compagni Mario Fabiani e Gennaro Craxini erano andati a incontrare Mazzoni ad Arezzo, è comparsa nei pressi della sede della federazione, una manifestazione di viva stima e di affetto è stata indirizzata al compagno Mazzoni. Insieme con lui sono stati riaccolti anche il compagno Nanni di Fistora, il compagno Gaggi, ex sindaco di Città di Castello e il segretario comunale di questa città.

## Il dito nell'occhio

Da decenni essi sono abituati a pensare che gli unici mazzetteggianti e corrotti siano i comunisti e quelle mazzette partite opposte che si vedono spesso affacciarsi dalle strade cittadine.

## Il fesso del giorno

«Perché quando la mia anima vibra più intensamente a causa di emozioni che il mondo esterno non può apprezzare, la mia bellezza ha un'aura che è così affascinante e contrastata che invece di piacere a me onde può piacere a chi mi guarda?», si chiede il fesso del giorno. «Perché quando la mia anima vibra più intensamente a causa di emozioni che il mondo esterno non può apprezzare, la mia bellezza ha un'aura che è così affascinante e contrastata che invece di piacere a me onde può piacere a chi mi guarda?», si chiede il fesso del giorno. «Perché quando la mia anima vibra più intensamente a causa di emozioni che il mondo esterno non può apprezzare, la mia bellezza ha un'aura che è così affascinante e contrastata che invece di piacere a me onde può piacere a chi mi guarda?», si chiede il fesso del giorno.



PER DECISIONE DELLA SEGRETERIA REGIONALE SICILIANA DELLA C.G.I.L. I padroni rinunciano alla serrata Sospesa l'occupazione delle zolfare

Approvata la nuova legge regionale — Il B.d.P. per l'istituzione di un ente pubblico con l'esclusività dello sfruttamento petrolifero

DALLA NOSTRA REDAZIONE PALERMO, 18 — La occupazione delle zolfare dovrebbe avere inizio stamattina, è stata all'ultimo momento revocata. La decisione è stata adottata dalla segreteria regionale della Cgil d'accordo con la federazione provinciale dei minatori, dopo che gli industriali avevano ufficialmente comunicato alla organizzazione unitaria di avere a loro volta revocato la serrata...

pubblico mira ad eliminare la situazione di monopolio venutasi a creare in Sicilia in contrasto con l'interesse nazionale e con i principi della Costituzione. L'imperfezione della vigente legge sulla ricerca e sulle coltivazioni e la particolare disciplina delle società per azioni in Sicilia (che consente titoli al portatore) — dice la mozione — hanno consentito il sorgere di una rete di società di comodo che ha permesso al cartello internazionale di monopolizzare le ricerche e le conseguenti concessioni; il monopolio non ha interesse alcuno di sfruttare i giacimenti siciliani per realizzare la produzione limitata, alti prezzi e massimi profitti, come è dimostrato dalla lentezza con cui si procede alla perforazione.

ziona della contrada Ponte, in provincia di Ragusa, con un numero limitatissimo di pozzi e con una produzione giornaliera di appena 300 tonnellate sulle diecimila che si potrebbe ottenere ogni giorno. La mozione sottolinea che tale stato di cose priva la Sicilia di larghe possibilità di fonti di energia e di materie necessarie al processo di industrializzazione e afferma che la presenza del cartello internazionale del petrolio è lesiva della indipendenza nazionale.

Nonostante i numerosi giacimenti già accertati nel sottosuolo siciliano i lavori di perforazione infatti sono stati concentrati soltanto nella zona della contrada Ponte, in provincia di Ragusa, con un numero limitatissimo di pozzi e con una produzione giornaliera di appena 300 tonnellate sulle diecimila che si potrebbe ottenere ogni giorno. La mozione sottolinea che tale stato di cose priva la Sicilia di larghe possibilità di fonti di energia e di materie necessarie al processo di industrializzazione e afferma che la presenza del cartello internazionale del petrolio è lesiva della indipendenza nazionale.

La morte a Barcellona del senatore Stagno Il senatore Carlo Stagno è deceduto ieri notte, nella sua casa di Barcellona, in provincia di Messina. Il parlamentare era stato eletto, nelle ultime elezioni nelle liste del partito liberale. Il decesso è stato causato da paralisi cardiaca.

La macchina fotografica ed il lampadario ad un noto foggiato di Napoli. E' da rilevare che immediatamente dopo l'esplosione numerosissimi attivisti del Msi erano presenti oltre che nello stabile anche nella piazzetta. Erano questi i primi fatti di cui si parla nei rapporti di indagine si aggiungevano alcuni fatti nuovi. La versione data dal Rinaldi era confermata anche da due altri testimoni, il Benne Giovanni Sarpelloni, abitante al via Seconda Focia a Santa Chiara 6 ed il Benne Salvatore Quintano, domiciliato ai Gradini San'Orsola al corso V. Emanuele 26.

Un meccanico racconta come aiutò Piccioni e Wilma a liberare l'auto bloccata nella sabbia della spiaggia

L'episodio si verificò nella tenuta di Castelporziano - Il riconoscimento del musicista a Regina Coeli - Il figlio dell'ex ministro degli Esteri vuol partire per gli Stati Uniti - Anna Maria Caglio ha scritto le sue memorie: "Una figlia del secolo."

Ieri mattina, il presidente della sezione istruttoria della Corte d'Appello, dr. Raffaele Sepe, si è ritirato con i suoi consiglieri, dr. Vito Stipo e dr. Alessandro Baumgartner, per prendere in esame le requisitorie definitive sui fatti di Castelporziano. L'incarico di relatore è stato affidato ai primi provvedimenti.

I propositi dei difensori Questo orientamento collimava con un certo senso, i propositi di qualche avvocato della difesa. Mentre, ad esempio, l'avvocato Ungaro, difensore di Piccioni, ha annunciato la presentazione di una memoria difensiva per chiedere il proscioglimento in istruttoria del tempo patrociniato, i legali di Ugo Montagna, avvocato Girolamo Bellavista e Amerigo Lupis, hanno dichiarato ieri mattina ai cronisti: «La posizione di Montagna è stata chiarita e non può rinunciare ai termini concessi alla difesa. Chiederemo ai dr. Sepe di accelerare

per quanto è possibile i tempi, per giungere quanto prima al processo». In stridente contrasto con l'apparente ottimismo dei legali del «marchese», è l'atteggiamento cauto e riservato del difensore di Regina Coeli, Piccioni. Gli elementi emersi dalle requisitorie, hanno infatti gettato acqua sul fuoco della fiducia finora nutrita dai difensori del figlio dell'ex ministro, nei confronti del quale sono emerse circostanze finora ignorate, come ad esempio, il riconoscimento effettuato dal meccanico Mario Piccini, considerato, ormai, come uno degli elementi-chiave dell'accusa contro Piccioni.

Il racconto che il Piccini ha fatto del suo incontro con il giovane musicista, all'alba di una giornata della prima decade di marzo del 1953, merita di essere riferito. Il meccanico è un uomo di trentatré anni, di carnagione scura, asciutto e dal viso affilato, che abita in una stanzetta all'indirizzo 5 di via del Gazometro 28, dalle parti di San Paolo. Una quindicina di giorni fa, mentre lavorava in uno stabilimento del quartiere Ostiense, una scheggia di metallo, sfuggita da un freatricio, gli penetrò dentro un occhio, ledendogli la cornea. Non si trattava di un grave e irreparabile accidente, ma il meccanico dovrà rimanere per un mese con gli occhi fasciati.

Il racconto che il Piccini ha fatto del suo incontro con il giovane musicista, all'alba di una giornata della prima decade di marzo del 1953, merita di essere riferito. Il meccanico è un uomo di trentatré anni, di carnagione scura, asciutto e dal viso affilato, che abita in una stanzetta all'indirizzo 5 di via del Gazometro 28, dalle parti di San Paolo. Una quindicina di giorni fa, mentre lavorava in uno stabilimento del quartiere Ostiense, una scheggia di metallo, sfuggita da un freatricio, gli penetrò dentro un occhio, ledendogli la cornea. Non si trattava di un grave e irreparabile accidente, ma il meccanico dovrà rimanere per un mese con gli occhi fasciati.

Il racconto che il Piccini ha fatto del suo incontro con il giovane musicista, all'alba di una giornata della prima decade di marzo del 1953, merita di essere riferito. Il meccanico è un uomo di trentatré anni, di carnagione scura, asciutto e dal viso affilato, che abita in una stanzetta all'indirizzo 5 di via del Gazometro 28, dalle parti di San Paolo. Una quindicina di giorni fa, mentre lavorava in uno stabilimento del quartiere Ostiense, una scheggia di metallo, sfuggita da un freatricio, gli penetrò dentro un occhio, ledendogli la cornea. Non si trattava di un grave e irreparabile accidente, ma il meccanico dovrà rimanere per un mese con gli occhi fasciati.

UN GRAVE PROBLEMA DELLA SCUOLA CHE VA RISOLTO I 50 mila professori non di ruolo chiedono l'intervento del Parlamento

La penosa situazione economica e giuridica della categoria illustrata in un convegno nazionale - L'adesione del gruppo parlamentare comunista - Esposta a Gronchi la necessità della non competenza della legge-delega

Un grave problema che angusta la scuola media italiana è stato affrontato ieri in un convegno nazionale dei professori non di ruolo. Delegati convenuti da ogni provincia d'Italia hanno affollato il Palazzo di Cultura, all'Esposizione Universale di Roma e in un clima, a volte anche acceso, hanno ribadito con forza le loro vecchie richieste.

Com'è noto oggi 50 mila insegnanti sono privi di un posto sicuro. Circa il due terzi della intera categoria, sono tuttora fuori ruolo, esposti quindi a tutti i pericoli di coloro i quali non godendo di una personalità giuridica e di un trattamento di questa natura sono continuamente sottoposti all'alea della perdita della

occupazione e di tutti i diritti che essa comporta (pensione, ecc.). E' chiaro che il mantenere in precarie condizioni economiche e morali una così vasta e importante categoria va a vantaggio del paese. A noi, che abbiamo un sistema di uffici professionali, con conseguenze che non possono non ripercuotersi su tutto il funzionamento dell'attività scolastica.

IL CONGRESSO DELLA D.I.R.S.T.A.T. A MILANO I funzionari statali chiedono l'autonomia delle Amministrazioni

MILANO, 18. — Quando il cittadino chiede qualcosa ad un Ministero o ad un'Amministrazione statale non lo ottiene, se la prende con la «burocrazia». Ora, la «burocrazia» è formata dai funzionari statali, dai dirigenti delle amministrazioni i quali cominciano ad esser stanchi di sentirsi caricare sulle loro spalle un peso che appartiene piuttosto — essi ritengono — al governo.

Il Congresso della confederazione dei dirigenti statali (la DIRSTAT) che si è aperto oggi a Milano, nel bel salone del Museo della Fenicia, ha messo questo problema al centro delle proprie discussioni, condotte con molta dignità, ma anche con notevole vivacità polemica. Gli applausi più calorosi li hanno avuti gli oratori che hanno apertamente attaccato il governo. E il primo è stato proprio l'on. La Malfa che ha parlato a titolo personale ponendo chiaramente il problema: ogni potere politico — egli ha detto — ha la burocrazia che si merita: i rovesci attuali, per una sorta di sopravvivenza totalitaria, tendono a porsi al di sopra

dello Stato, facendo della burocrazia un organo esecutivo della propria volontà, non regolato da norme obiettive che dicano chiaramente sia al cittadino sia all'Amministrazione, quali sono i suoi diritti e i suoi limiti. Tocca ai dirigenti statali preparare questi norme.

Un telegramma di Togliatti al compagno Montagnana

Il compagno Togliatti ha inviato ieri al compagno Mario Montagnana il seguente telegramma: «Ti sia di conforto in questo momento per te così grave l'affetto dei compagni, colpiti dal tuo dolore e partecipi di esso. Ti sostenga la fede ferma nella causa giusta per cui combattiamo (onore e dignità)».

Mandato di cattura per l'uccisione della mondana

FIRENZE, 18. — In seguito alle indagini per l'uccisione della mondana Lucia Marconi, di 43 anni, il giudice istruttore ha emesso un mandato di cattura a scopo di rapina.

UNA VITA AL SERVIZIO DELLA CLASSE OPERAIA Il compage sen. Negro compie oggi settanta anni

Il compagno senatore Antonio Negro, segretario responsabile della Camera del Lavoro di Genova, compie oggi 70 anni. I lavoratori genovesi festeggiano il loro dirigente con una grande manifestazione che avrà luogo questa mattina nel teatro della Camera del Lavoro.

Un telegramma di Togliatti al compagno sen. Negro

Il compagno Togliatti ha inviato al compagno senatore Antonio Negro il seguente telegramma: «Nell'invirti nostre cordiali felicitazioni per tuo settantesimo compleanno ricordiamo in te il dirigente indomito del movimento operaio che venne al Partito comunista negli anni duri della lotta contro il fascismo, per la liberazione nazionale.

Quattro missini denunciati per manifestazione fascista

Dinanzi alla II sezione della Procura di Roma sono compariti ieri mattina quattro giovani appartenenti al M.S.I., tali Paolo Della Rocca, Franco Giardini, Romolo Baldoni e Stefano Serpieri, accusati di aver partecipato ad una azione leppistica, nel settembre scorso, contro la libreria Rinascente, in via delle Botteghe Oscure, i missini, che si erano accinti all'azzerio delle incorniciate vetrine della libreria, cantando «Allarmi sam fascisti», ne manciarono due in frantumi e distrussero — così come — avvenuto nei giorni scorsi — numerosi libri che vi erano esposti.

PICCOLA PUBBLICITA'

COMMERCIALI L. 12 A. ANTONIANI Cantù avendo numerosi e preziosi trattamenti granuloso economici, facilitazioni - Tarsi 32 (diritto Emali).

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

ENDOCRINE

ESQUILINO

VENEREE

LABORATORIO ANALISI MICROSCOPICHE

DOTTOR ALFREDO STROM VENE VARICOSE

DOTTOR PIETRO MONACO

STILO FETTI

VIA DEGLI ORFANI, 82 (Tazza d'Oro) i migliori regali ai migliori prezzi

CONVERA

CONSORZIO VENDITE RATEALI Buoni merce a condizioni vantaggiosissime spendibili in numerosi negozi specializzati. SCONTO BUONI MERCI SOVVENZIONI



PROFILI DI OPERAI TORINESI

Il saldatore rompe l'assedio

In fabbrica la voce che Sasso era stato trasferito corse per tutti i reparti - Un nome-spauracchio divenuto proverbiale alla FIAT - La solidarietà dei compagni di lavoro - Il cottimo e la vernice

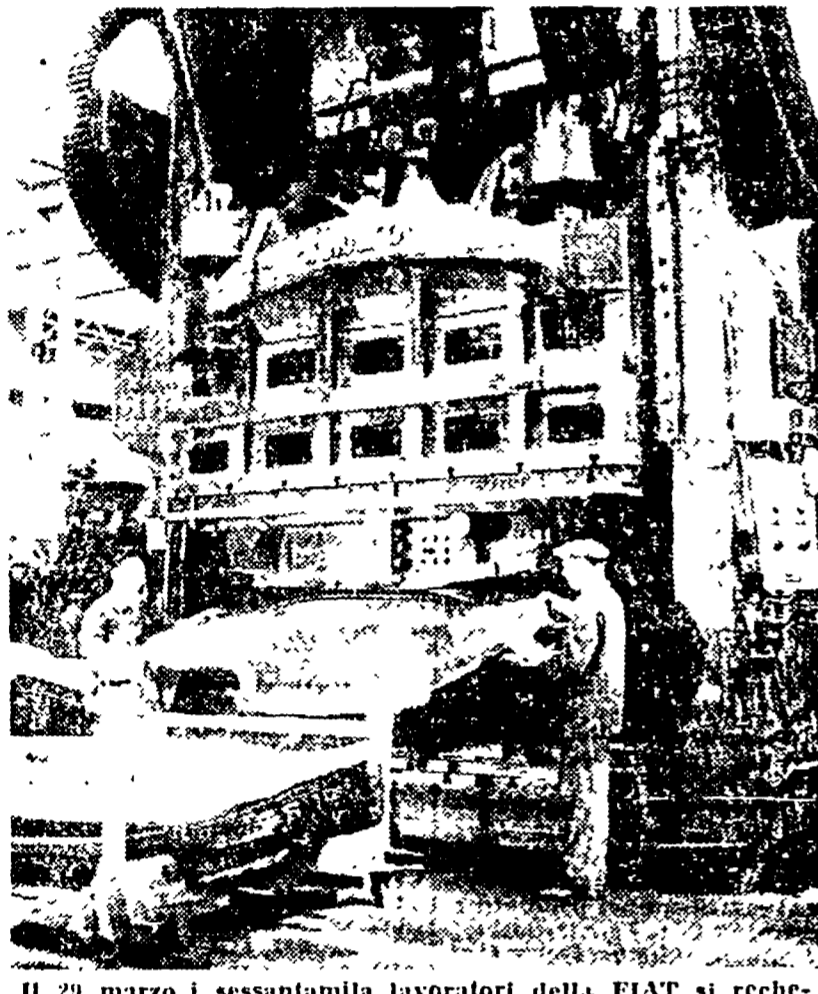
In fabbrica, la voce che Sasso era stato trasferito corse subito per tutti i reparti, sia tra i capi sia tra gli operai. Venivano uno dopo l'altro, i dirigenti, i capiruota, le guardie, al reparto dei serbatoi, facevano capo di tra le colonne, se lo indicavano, curiosi di vederlo in faccia, di vedere come temeva dalla Direzione Fiat.

Per le feste, ci fu quel famoso premio delle undicimila lire. L'ebbero tutti i trapianti, Sasso e qualche altro attivista. Sasso chiese un permesso al capo, andò agli uffici della Direzione.

Non voglio le undicimila lire disse - non me ne faccio niente, a casa ne ho dei sacchi alti così, pieni di undicimila lire... Bene, bene, bene!

Il salatore non è un lavoro dappoco: tutt'altro, esistono dei grandi saldatori, quotati e famosi. Ma lì, a «brusare» e «pintare» marmitte, a saldare tubi, a tubi, c'era una da spartirsi a tenere il cottimo di reparto.

Quella produzione non si poteva andare, ma la FIAT con quel sistema a far lavorare al massimo pagando meno e ancora con l'aria di fare un'azione generosa.



Il 29 marzo i sessantamila lavoratori della FIAT si recarono alle urne per eleggere i loro rappresentanti sindacali

Il 29 marzo i sessantamila lavoratori della FIAT si recarono alle urne per eleggere i loro rappresentanti sindacali. L'uscita, o alla mensa, gli venivano vicino, gli davano la mano. Tu sei Sasso, il cosmo, io ho sentito parlare quando è stato lo sciopero, ricordi? Sono un compagno, sta in gamba, li hanno mandato qui per guardarti e farti questi in mano, o un giornale, o un giornale, o un giornale.

Volavano farne un vigilante speciale, un vigilante speciale, un vigilante speciale. Erano in tutto, impone il terrore su tutta l'organizzazione sindacale. Ma anche se gli attivisti più non vengono continuamente pedinati e perquisiti, in fabbrica e giornali continuano a circolare, i bolli sulle tessere della Fiom vengono attaccati tutti i mesi, e manifesti di denuncia dei soprusi degli operai, fabbricati di ogni natura, si ricreano a capriccio di chi li ha messi. Si direbbe che più le guardie, i capi, gli informatori si danno da fare a braccate, più si mobilitano i nuovi elementi. La presenza sola di Sasso dava fiducia, sicurezza. In pochi giorni alla sua entrata in quel reparto, già aveva fatto quattro nuovi reclutati a Fiom tra i suoi riciclati di posto di lavoro. L'assedio era tranquillo, sicuro di sé, e gli assistenti sempre più affannati e neretti.

Sasso sa che la sua forza è tenere la testa alta davanti a tutti. Il capo-reparto fu l'uomo superiore. Aveva la capacità di un permesso e un uomo di carattere. Quando era un lavoro più duro, mandava se neppure a farlo, Sasso ci va da giorni di seguito, al terzo giorno un permesso e va a casa. L'indomani, il capo lo rimanda al capo lavoro: «Devi aver pazienza, sa signor Sasso».

Adesso, Sasso è saldatore in un reparto che fa i serbatoi per la nuova utilitaria. Si è trasferito dall'altra fabbrica con le macchine e tutto, in locali nuovi, con le pareti verniciate metà in verde pisello, metà in bianco, accorto di colori che la «psicologia aziendale» ritiene adatto a intensificare la produzione.

La ronda dei sorveglianti, armati, in divisa, passa per i pontili di ferro come una ronda di carcerieri, gira per i reparti, spia uno per uno gli attivisti e i dirigenti delle Commissioni interne.

Non è il primo trasferimento e declassamento, per Sasso. Per dieci anni era stato un operaio di prima categoria nel stabilimento di cui era prima, uno dei bravi del reparto attrezzatura, dove si raccoglie l'olio degli operai, ma l'ho fatto quando si trattava di strumenti per tutti gli altri, e lavoravo su disegno, e hanno problemi sempre nuovi da affrontare, alcuni trigonometrici da risolvere, e sono partiti a economia, senza dover correre dietro a cottimi impossibili.

Ma due anni fa, d'ordine della Direzione, è trasferito alle marmitte. Il reparto marmitte era chiamato «il confino» perché la Direzione ci stava concentrando tutti gli operai politicamente più avanzati. E Sasso, con tutta la sua esperienza, quattro anni di lavoro FIAT e dieci anni di scuola specializzata - è rifiutato dal salatore, per finire in un salatore marmitte del reparto, con un lavoro in grado, con una cinquantina di fiamme ossidriche fite in un camerone, che è il più sporco e serotino dello stabilimento, dove tra le fiamme e i polmoni si fa a chiarriggiare prima di assorbire l'ossigeno, dicono gli operai, e per di più l'aria è inquinata dalla spessa nebbia della polvere di vetro che si mette nelle marmitte per attutire il rumore, e che lascia sulla pelle minuscole bruciate che subito si rinvengono, e anche se è definita dalla Direzione «non nociva», ras-

schia i polmoni giorno per giorno. Quello era il «confino», anzi il «confino n. 1», perché c'era il «confino n. 2», alle presse (attenti alle ditte), e il «confino n. 3», ai serbatoi (attenti all'azienda). Siccome non bastavano ancora, fu aggiunto il «confino n. 4», ai riscaldatori.

Un progetto di legge per la cinematografia di iniziativa parlamentare sarà presentato alla Camera nei prossimi giorni. La notizia dell'iniziativa presa dai deputati, diffusasi ben presto nel mondo del cinema, ha destato vivo interesse, come molto attesa è la manifestazione indetta dall'Associazione «Amici del cinema italiano», domenica 19 in un cinema romano, durante la quale Alicata e Ponce, parlando sul tema «Per la salvezza del cinema italiano», illustreranno il progetto di legge.

Il favore con cui la notizia è stata accolta è comprensibile, poiché l'iniziativa parlamentare nasce nel momento in cui sempre più chiara e grave si fa, da parte governativa, la minaccia di un totale soffocamento dell'industria cinematografica nazionale.

Il soprano recentemente compiuto dal governo contro la libertà d'espressione, togliendo il visto di censura al film Le avventure di Giacomo Casanova, ha in programmazione da qualche mese, in seguito alle moratorie, un gruppo di artisti, un gruppo di appartenenti all'Associazione cattolica, dietro espresso invito delle Curie vescovili, servendosi di una legge fascista, e le nuove, vaghissime promesse di una legge per il cinema, formulate domenica scorsa dal Ministro Ponti, rispondendo alle precise, circostanziate richieste pronunciate dal regista Alessandro Blasetti, a nome del mondo del cinema italiano, rappresentanti gli ultimi avvenimenti che hanno deciso anche i produttori, i quali molte concessioni sono venute facendo via via al governo in questi anni, a schiarire nella lotta in difesa del cinema nazionale, contro gli arbitri governativi. L'Anica, l'associazione dei produttori, cinematografici, infatti, non si può più di non dare inizio a nuovi film, finché non verrà nuovamente

concesso il visto di censura a Le avventure di Giacomo Casanova. Ma perché l'opinione pubblica, ponendo con forza l'esigenza della rapida approvazione di una nuova legge per il cinema, il ministro Ponti, in quell'occasione, proprio come domenica scorsa, dichiarò «ch'era ferma intenzione del governo di emanare al più presto una nuova legge».

Com'è noto, il primo gennaio 1954 si iniziava l'anno in cui veniva a scadere la legge per la cinematografia, emanata nel 1949. Mondo del cinema e spettatori, già piuttosto turbati per la disastrosa politica perseguita dal governo nei confronti del cinema sia sul terreno economico sia sul terreno della libertà d'espressione, si attendevano di vedere al più presto, con una nuova regolamentazione, trasformate e mutate le condizioni di vita di un'industria di sviluppo della cinematografia nazionale.

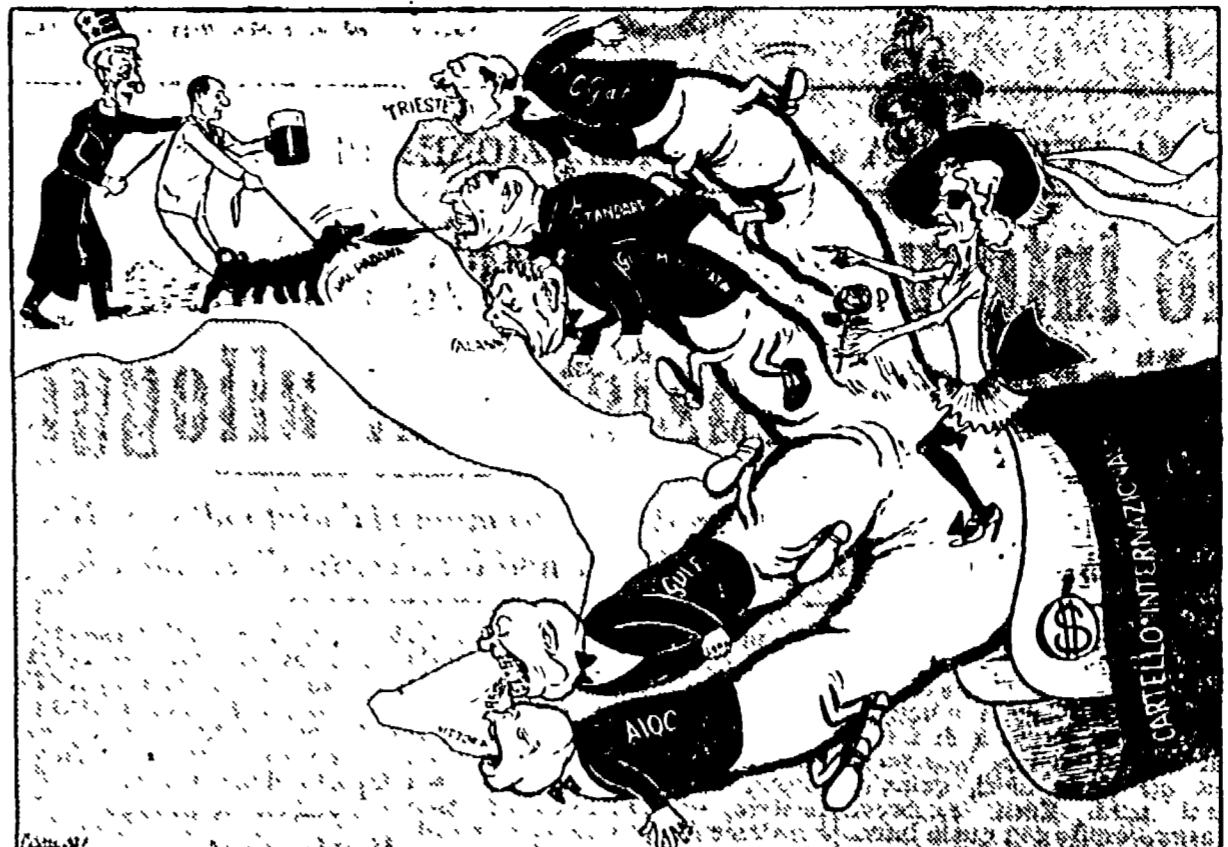
Solo il 18 marzo il governo Scelba-Saragat affrontò il problema del cinema. Ma come? Non per predisporre provvedimenti concreti; bensì per annunciare, attraverso un comunicato del Consiglio dei Ministri, singolari misure discriminatorie, contro un gruppo di uomini di cinema. Tali «misure» erano state preannunciate in una violenta campagna reazionaria, organizzata da parte della pubblicazione americana Time, il cui editore, come è noto, è il presidente dell'industria cinematografica italiana.

Il primo è quello di consegnare anche questo settore dell'economia nazionale agli americani, condizionando l'attività produttiva degli industriali italiani ad interessi dei trusts hollywoodiani; i quali, è noto, hanno un'acuta bisogno, esportando di attenuare la grave crisi che li attanaglia, all'interno del loro Paese, in seguito allo sviluppo della televisione e, all'estero, in seguito al minore interesse mostrato dagli spettatori per i loro film. I trusts hollywoodiani, d'altra parte, sono decisi ad annullare il grande successo ottenuto in Italia e nel mondo dalla nostra cinematografia migliore.

Il secondo obiettivo perseguito dai clericali è quello di rendere il cinema nazionale, strumento di parte, di conservazione sociale e di preparazione alla guerra.

Il mondo è delle donne. Una comunità comunistica, che si regge tutta sulla interpretazione di un gruppo di donne, che sono: Edith Piaf, Catherine Wheel, Freda Meyer, Van Hedra, Cornet Wilton, Lauretta Bucci, Jane Allyson e Marie Dahl.

LA MANO DELLO STRANIERO



In una grottesca girandola si agitano i personaggi del dramma, petrolifero italiano. Ecco le dita del grande cartello internazionale che artigliano inesorabilmente i giacimenti dell'Italia centrale e della Sicilia, le raffinerie di Trieste, e si chiamano «Compagnie Generali del Petrolio», «Standard Oil», «Gulf» (che, insieme con la Montecatini, ha messo le mani sui pozzi di Alano), ed «AIOC».

Ma perché l'opinione pubblica, ponendo con forza l'esigenza della rapida approvazione di una nuova legge per il cinema, il ministro Ponti, in quell'occasione, proprio come domenica scorsa, dichiarò «ch'era ferma intenzione del governo di emanare al più presto una nuova legge».

Il primo è quello di consegnare anche questo settore dell'economia nazionale agli americani, condizionando l'attività produttiva degli industriali italiani ad interessi dei trusts hollywoodiani; i quali, è noto, hanno un'acuta bisogno, esportando di attenuare la grave crisi che li attanaglia, all'interno del loro Paese, in seguito allo sviluppo della televisione e, all'estero, in seguito al minore interesse mostrato dagli spettatori per i loro film. I trusts hollywoodiani, d'altra parte, sono decisi ad annullare il grande successo ottenuto in Italia e nel mondo dalla nostra cinematografia migliore.



Mario Alicata, insieme con Felice Iannone, parlerà domenica a Roma sul tema «Per la salvezza del cinema italiano»

Il secondo obiettivo perseguito dai clericali è quello di rendere il cinema nazionale, strumento di parte, di conservazione sociale e di preparazione alla guerra.

Il mondo è delle donne. Una comunità comunistica, che si regge tutta sulla interpretazione di un gruppo di donne, che sono: Edith Piaf, Catherine Wheel, Freda Meyer, Van Hedra, Cornet Wilton, Lauretta Bucci, Jane Allyson e Marie Dahl.

Il secondo obiettivo perseguito dai clericali è quello di rendere il cinema nazionale, strumento di parte, di conservazione sociale e di preparazione alla guerra.

Il mondo è delle donne. Una comunità comunistica, che si regge tutta sulla interpretazione di un gruppo di donne, che sono: Edith Piaf, Catherine Wheel, Freda Meyer, Van Hedra, Cornet Wilton, Lauretta Bucci, Jane Allyson e Marie Dahl.

Il secondo obiettivo perseguito dai clericali è quello di rendere il cinema nazionale, strumento di parte, di conservazione sociale e di preparazione alla guerra.

LE MOSTRE ROMANE

Giovanni Omiccioli alla Galleria del Pincio

Una ferma volontà di ritracciare e mostrare la dignità umana si manifesta nei ritratti recenti dell'artista

Giovanni Omiccioli espone, dal 13 al 22 marzo, nella galleria del Pincio di piazza del Popolo i suoi più recenti disegni e dipinti. Sono commossi e penetranti ritratti di «barboni» milanesi, delicati paesaggi invernali, ritratti affettuosi di persone intime e care, segreti angoli di via Margutta, fiori. I quattro ritratti di «barboni» segnano un ulteriore sviluppo del disegno di Omiccioli, che in un segno lineare più solido e penetrante, un'attenzione più viva e profonda per la psicologia di

Il secondo obiettivo perseguito dai clericali è quello di rendere il cinema nazionale, strumento di parte, di conservazione sociale e di preparazione alla guerra.

Il mondo è delle donne. Una comunità comunistica, che si regge tutta sulla interpretazione di un gruppo di donne, che sono: Edith Piaf, Catherine Wheel, Freda Meyer, Van Hedra, Cornet Wilton, Lauretta Bucci, Jane Allyson e Marie Dahl.

Il secondo obiettivo perseguito dai clericali è quello di rendere il cinema nazionale, strumento di parte, di conservazione sociale e di preparazione alla guerra.

Il mondo è delle donne. Una comunità comunistica, che si regge tutta sulla interpretazione di un gruppo di donne, che sono: Edith Piaf, Catherine Wheel, Freda Meyer, Van Hedra, Cornet Wilton, Lauretta Bucci, Jane Allyson e Marie Dahl.

Il secondo obiettivo perseguito dai clericali è quello di rendere il cinema nazionale, strumento di parte, di conservazione sociale e di preparazione alla guerra.

LE PRIME A ROMA

MUSICA

Artur Rodzinski

Il maestro Artur Rodzinski ha diretto, alla Rai (stazione pubblica della Rai), una programma di concerti in occasione del centenario di Giuseppe Verdi. Il programma è stato curato da un gruppo di appartenenti all'Associazione cattolica, dietro espresso invito delle Curie vescovili, servendosi di una legge fascista, e le nuove, vaghissime promesse di una legge per il cinema, formulate domenica scorsa dal Ministro Ponti, rispondendo alle precise, circostanziate richieste pronunciate dal regista Alessandro Blasetti, a nome del mondo del cinema italiano, rappresentanti gli ultimi avvenimenti che hanno deciso anche i produttori, i quali molte concessioni sono venute facendo via via al governo in questi anni, a schiarire nella lotta in difesa del cinema nazionale, contro gli arbitri governativi.

CINEMA

Siluri umani

La «L'espresso» dedica questo numero di film italiano, che esalta le gesta eroiche dei nostri combattenti della seconda guerra mondiale, senza storicamente giudicare chi, da una parte, era l'alleato, e chi, dall'altra, era l'alleato. Il film è un'opera di propaganda, che ha lo scopo di far dimenticare le atrocità commesse contro i civili, e di far dimenticare le atrocità commesse contro i civili, e di far dimenticare le atrocità commesse contro i civili.

MUSICA

Artur Rodzinski

Il maestro Artur Rodzinski ha diretto, alla Rai (stazione pubblica della Rai), una programma di concerti in occasione del centenario di Giuseppe Verdi. Il programma è stato curato da un gruppo di appartenenti all'Associazione cattolica, dietro espresso invito delle Curie vescovili, servendosi di una legge fascista, e le nuove, vaghissime promesse di una legge per il cinema, formulate domenica scorsa dal Ministro Ponti, rispondendo alle precise, circostanziate richieste pronunciate dal regista Alessandro Blasetti, a nome del mondo del cinema italiano, rappresentanti gli ultimi avvenimenti che hanno deciso anche i produttori, i quali molte concessioni sono venute facendo via via al governo in questi anni, a schiarire nella lotta in difesa del cinema nazionale, contro gli arbitri governativi.

CINEMA

Siluri umani

La «L'espresso» dedica questo numero di film italiano, che esalta le gesta eroiche dei nostri combattenti della seconda guerra mondiale, senza storicamente giudicare chi, da una parte, era l'alleato, e chi, dall'altra, era l'alleato. Il film è un'opera di propaganda, che ha lo scopo di far dimenticare le atrocità commesse contro i civili, e di far dimenticare le atrocità commesse contro i civili, e di far dimenticare le atrocità commesse contro i civili.

MUSICA

Artur Rodzinski

Il maestro Artur Rodzinski ha diretto, alla Rai (stazione pubblica della Rai), una programma di concerti in occasione del centenario di Giuseppe Verdi. Il programma è stato curato da un gruppo di appartenenti all'Associazione cattolica, dietro espresso invito delle Curie vescovili, servendosi di una legge fascista, e le nuove, vaghissime promesse di una legge per il cinema, formulate domenica scorsa dal Ministro Ponti, rispondendo alle precise, circostanziate richieste pronunciate dal regista Alessandro Blasetti, a nome del mondo del cinema italiano, rappresentanti gli ultimi avvenimenti che hanno deciso anche i produttori, i quali molte concessioni sono venute facendo via via al governo in questi anni, a schiarire nella lotta in difesa del cinema nazionale, contro gli arbitri governativi.

MUSICA

Artur Rodzinski

Il maestro Artur Rodzinski ha diretto, alla Rai (stazione pubblica della Rai), una programma di concerti in occasione del centenario di Giuseppe Verdi. Il programma è stato curato da un gruppo di appartenenti all'Associazione cattolica, dietro espresso invito delle Curie vescovili, servendosi di una legge fascista, e le nuove, vaghissime promesse di una legge per il cinema, formulate domenica scorsa dal Ministro Ponti, rispondendo alle precise, circostanziate richieste pronunciate dal regista Alessandro Blasetti, a nome del mondo del cinema italiano, rappresentanti gli ultimi avvenimenti che hanno deciso anche i produttori, i quali molte concessioni sono venute facendo via via al governo in questi anni, a schiarire nella lotta in difesa del cinema nazionale, contro gli arbitri governativi.

La ronda di notte

Riso bonomiano

C'è stato un tempo nel quale fra i dirigenti largamente popolari era la crisi. Crisi di qua, crisi di là, questo è proprio il momento in cui la ronda di notte stessa per i dirigenti della benemerita associazione; un po' come il latte Nido per i poppanti.



Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-809

LA LISTA CITTADINA ATTACCA LA « CONTRORELAZIONE » DEL SINDACO

Appassionato intervento di Marisa Rodano per l'immediata costruzione di alloggi

La rappresentante dell'opposizione chiede l'attuazione del programma elaborato dall'unità della commissione consiliare - I finanziamenti all'I.C.P. nell'intervento di Lombardi

L'esigenza che il programma delineato nella relazione della commissione consiliare... La rappresentante dell'opposizione chiede l'attuazione del programma elaborato dall'unità della commissione consiliare.

LA CACCIA AI SENZA TETTO



Prima fate le case poi demolite le baracche!

Una squadra di operai... La campagna Marisa Rodano ha sottolineato a questo punto il significato dell'accordo stabilito nella commissione.

Concrete proposte dell'UDI per un limite ai fini "liberi."

Una lettera al C.I.F., ai sindacati e alle A.C.L.I. Messaggio delle Consulte ai consiglieri comunali

Una interessante lettera è stata inviata dalla segreteria dell'Unione donne italiane alla presidente del C.I.F. al segretario della C.G.L. della C.I.S.I.

Allarme per la S. T. E. F. R. minacciata di smembramento

Interrogazione a Rebecchini - Una mozione alla Provincia - I tranvieri condannano l'operazione

Il pericolo che sovrasta la STEFER, minacciata di scioglimento in due distinte tronconi per il concorrente appetito di gerarchi democristiani, ha suscitato notevole scalpore.

Uccide per disgrazia un suo giovane amico

Il fatto è accaduto in un appartamento di via Vetulonia - Il feritore è stato tratto in arresto

Un giovane di 25 anni, Silvio di Bartolomeo, 51 anni, Silvio di Bartolomeo, è stato ucciso ieri sera, accidentalmente, da un amico, in un appartamento di via Vetulonia 43, con un colpo di fucile.

Oggi il Congresso provinciale del P.S.I.

Oggi alle ore 9,30 al Teatro Jovianelli, piazza di Pepe 47, avrà luogo la seduta di apertura del XXI Congresso provinciale del P.S.I.

Si impicca ad un albero

Un anziano « spazzino », Michele Luciano di 50 anni, abitante in via degli Mte-sedugali 20, si è impiccato ad un albero in località Fosso di Crescenza.

RINNOVATA ACCUSA DINANZI AI GIUDICI

"Zangrilli uccise mia madre,, ripete la figlia della vittima

L'imputato ha replicato tranquillamente: « E' un errore, io sono innocente » - Confermata la condanna di Angiolillo

Un'esile bambina, avvolta nella mantella nera dell'inverno, è esplosa strettamente annodati due nastri bianchi, è venuta ieri mattina ad accusare quello che ella crede essere l'assassino di sua madre, dinanzi ai giudici della Corte d'Assise, presieduta dal dott. Zangrilli.

RIVIVE OGGI AL TRIONFALE UN'ANTICA TRADIZIONE

San Giuseppe e le frittelle

L'età d'oro dei « frittellari » - Le boffe di Tiburtini Garibaldi accanto al Santo nelle baracche dei Friggitori



Per San Giuseppe (non si sbaglia) le frittelle! Le frittelle ed i bigini, il bigone e il cannellino. Così, sempre! Frittelle e frittelle scorpacciate, allegre e sberne, in nome del Patriarca.

Giuseppe Tiburtini, un bello spirito di Albano, il 19 di marzo deve corteo bandito con le frittelle. Un giorno, nel lontano 1874, allora alla porta di casa sua (vestito da prete) e tutti spazzarono i suoi serocconi.

Giovani d.c. e comunisti affiggono manifesti anti-MSI

Gruppi di giovani democristiani, socialisti e comunisti hanno affisso, nella tarda serata di ieri, i manifesti firmati dalle sezioni del quartiere Mazzini della D.C., del P.C.I. del P.S.I. del P.S.D.I. e del P.R.I. con cui si chiede lo scioglimento del partito MSI.

CONVOCAZIONI

Partito Segretari di sezione di Roma e di Viterbo...

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE - LE 7, 8, 10, 14, 20, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50.

ALL'ALBA DI IERI IN PIAZZA S. GIOVANNI DA TRIORA

Grave scoppio in un appartamento per una improvvisa fuga di gas

A causa di una fuga di gas, una gravosa esplosione è verificata all'alba di ieri in un piccolo appartamento di piazza S. Giovanni Trionfale.

Un anziano edile cade da 7 metri

Un gravissimo infortunio sul lavoro è accaduto tra le 13,30 ed 14,00 in un cantiere edile dell'Impresa Inerit, sito in via dei Abeti n. 13, a Centocelle.

Piccola cronaca

Il GIORNO - Oggi sabato 19 marzo (28-29) S. Giuseppe. Il sole sorge alle 6,31 e tramonta alle 18,22.

Identificata a Terni una banda di scassinatori

Una latitante quanto fortunata operazione è stata portata a termine nei giorni scorsi dalla polizia di Terni.

La manifestazione contro la strage atomica

Domani mattina alle 10 nel salone dell'Associazione Artistica Internazionale, in via Margutta 34, avrà luogo una manifestazione contro la preparazione della guerra atomica.

Grande successo

«Normalizzare la sessualità» del noto sessuologo Dr. Carletti

«L'asterisco» n. 1, Vittoria 141. Oggi alle 18 inaugurazione della mostra della pittrice Letizia Pittagalli «Viaggio in Israele»



# GLI AVENTURIERMENTI SPORTIVI GLI SPETTACOLI

### DALLA CITTA' DEL DUOMO A QUELLA DEI FIORI LA CORSA PIU' BELLA DEL MONDO

# Battaglia aperta oggi nella "Sanremo",

Fieri propositi di vittoria dei giovani e degli "assi". - Tace il pronostico. la gara può risolversi sul Turchino o sui "capi", Mele, Cervo e Berta come allo sprint - Anche Louise Bobet al "via...". - Due generazioni ai ferri corti - La corsa sarà trasmessa per televisione

(Dal nostro inviato speciale)  
MILANO, 18. - Trieste, cattivo, stupido il fatto si ripete, a scadenza quasi fissa, ogni anno: alcuni campioni della vigliaccheria mettono in allarme le redazioni dei giornali, comunicando una notizia clamorosa e sensazionale: «Coppi è morto!».

«Coppi è morto!»  
Nel più recente passato, Coppi è stato fatto morire in diverse disgrazie d'automobile: questa volta, i campioni della vigliaccheria, così tristi, cattivi e stupidi, sono stati anche schifosi: hanno approfittato delle vicende di famiglia di Coppi per menargli in mano una rivoltella, e mandarlo a bruciarsi il cervello in una stanza di un grand Hotel di Sanremo.

sturbo. E non prendetelo: ridi in faccia a quelli che ti vogliono morto, o se puoi, fatti divertire con i cavalli. Ma non fare la rabbia del rabin, far che la rabbia roghi ancora di più il loro fegato già malato. Sai come devi fare, Fausto: devi vincere. L'occasione ti si offre magnifica, già domani, a Sanremo, proprio là dunque, dove l'altro giorno «ti hanno fatto morire».

Sarebbe davvero un bello (brutto, terribile, per i suoi nemici) se Coppi, domani, riuscisse a fare contro sul Turchino della Città dei Fiori. Ripeto che, per me, la Milano-Sanremo non ha pronostico, che una gara aperta a tutte le soluzioni, per distacco o allo sprint, con tutti i suoi «assi» e «capi», deve giocare di forza. L'intenzione di Moser e quella di tagliare la corda sulle rampe del «Tre Coppi», Riuscirà? I pregi degli «assi» hanno scacciato l'ordine di non mollare Moser.



L'ultimo «corsa al sole», è senza pronostico, pur tuttavia COPPI è sempre l'uomo da battere, che in partenza a Fausto nessuna trasgredire il proibito.

Un altro suo oggetto speciale sarà Petrucci, che dei campioni di mezzo sangue è Piuino di punta. Petrucci mi ha detto: «Sì bene, mi sento forte: vada come vada, giocherò tutto le mie carte: credo di avere una buona chance di vincere. Altrimenti, il quale può approfittare dei tanti buci che la corsa promette. Segnato a dito è anche Minardi. Più libero sarà il compagno di Monte De Filippo, Corvara. Colto, Maggini, Astua, che si dicono sicuri di far bella figura. La sorte di Filippi e Piazza, Giomoni e Gaggero verrà decisa, in corsa, da Coppi e Mele».

Un altro suo oggetto speciale sarà Petrucci, che dei campioni di mezzo sangue è Piuino di punta. Petrucci mi ha detto: «Sì bene, mi sento forte: vada come vada, giocherò tutto le mie carte: credo di avere una buona chance di vincere. Altrimenti, il quale può approfittare dei tanti buci che la corsa promette. Segnato a dito è anche Minardi. Più libero sarà il compagno di Monte De Filippo, Corvara. Colto, Maggini, Astua, che si dicono sicuri di far bella figura. La sorte di Filippi e Piazza, Giomoni e Gaggero verrà decisa, in corsa, da Coppi e Mele».

Un altro suo oggetto speciale sarà Petrucci, che dei campioni di mezzo sangue è Piuino di punta. Petrucci mi ha detto: «Sì bene, mi sento forte: vada come vada, giocherò tutto le mie carte: credo di avere una buona chance di vincere. Altrimenti, il quale può approfittare dei tanti buci che la corsa promette. Segnato a dito è anche Minardi. Più libero sarà il compagno di Monte De Filippo, Corvara. Colto, Maggini, Astua, che si dicono sicuri di far bella figura. La sorte di Filippi e Piazza, Giomoni e Gaggero verrà decisa, in corsa, da Coppi e Mele».

## LA XXIV DEL CAMPIONATO DI CALCIO Tutti gli occhi per l'Udinese

di ENNIO P. LOCCI

Tutti gli occhi su l'Udinese: cura «una cura». L'antropologo è di nuovo per il secondo posto. La battaglia è durissima. La gara della domenica, 19, è una gara di grande importanza. La partita è stata giocata in un'atmosfera di grande tensione. L'Udinese ha dimostrato di essere una squadra di grande classe.

Un vecchio detto, «vece di suppellettili, consia per di non vender la pelle dell'orso prima di averlo abbattuto», così il pronostico non si lascia influenzare e resta saldo.

«Coppi è morto!»  
Nel più recente passato, Coppi è stato fatto morire in diverse disgrazie d'automobile: questa volta, i campioni della vigliaccheria, così tristi, cattivi e stupidi, sono stati anche schifosi: hanno approfittato delle vicende di famiglia di Coppi per menargli in mano una rivoltella, e mandarlo a bruciarsi il cervello in una stanza di un grand Hotel di Sanremo.

Un altro suo oggetto speciale sarà Petrucci, che dei campioni di mezzo sangue è Piuino di punta. Petrucci mi ha detto: «Sì bene, mi sento forte: vada come vada, giocherò tutto le mie carte: credo di avere una buona chance di vincere. Altrimenti, il quale può approfittare dei tanti buci che la corsa promette. Segnato a dito è anche Minardi. Più libero sarà il compagno di Monte De Filippo, Corvara. Colto, Maggini, Astua, che si dicono sicuri di far bella figura. La sorte di Filippi e Piazza, Giomoni e Gaggero verrà decisa, in corsa, da Coppi e Mele».

Un altro suo oggetto speciale sarà Petrucci, che dei campioni di mezzo sangue è Piuino di punta. Petrucci mi ha detto: «Sì bene, mi sento forte: vada come vada, giocherò tutto le mie carte: credo di avere una buona chance di vincere. Altrimenti, il quale può approfittare dei tanti buci che la corsa promette. Segnato a dito è anche Minardi. Più libero sarà il compagno di Monte De Filippo, Corvara. Colto, Maggini, Astua, che si dicono sicuri di far bella figura. La sorte di Filippi e Piazza, Giomoni e Gaggero verrà decisa, in corsa, da Coppi e Mele».

Un altro suo oggetto speciale sarà Petrucci, che dei campioni di mezzo sangue è Piuino di punta. Petrucci mi ha detto: «Sì bene, mi sento forte: vada come vada, giocherò tutto le mie carte: credo di avere una buona chance di vincere. Altrimenti, il quale può approfittare dei tanti buci che la corsa promette. Segnato a dito è anche Minardi. Più libero sarà il compagno di Monte De Filippo, Corvara. Colto, Maggini, Astua, che si dicono sicuri di far bella figura. La sorte di Filippi e Piazza, Giomoni e Gaggero verrà decisa, in corsa, da Coppi e Mele».

Un altro suo oggetto speciale sarà Petrucci, che dei campioni di mezzo sangue è Piuino di punta. Petrucci mi ha detto: «Sì bene, mi sento forte: vada come vada, giocherò tutto le mie carte: credo di avere una buona chance di vincere. Altrimenti, il quale può approfittare dei tanti buci che la corsa promette. Segnato a dito è anche Minardi. Più libero sarà il compagno di Monte De Filippo, Corvara. Colto, Maggini, Astua, che si dicono sicuri di far bella figura. La sorte di Filippi e Piazza, Giomoni e Gaggero verrà decisa, in corsa, da Coppi e Mele».

Un altro suo oggetto speciale sarà Petrucci, che dei campioni di mezzo sangue è Piuino di punta. Petrucci mi ha detto: «Sì bene, mi sento forte: vada come vada, giocherò tutto le mie carte: credo di avere una buona chance di vincere. Altrimenti, il quale può approfittare dei tanti buci che la corsa promette. Segnato a dito è anche Minardi. Più libero sarà il compagno di Monte De Filippo, Corvara. Colto, Maggini, Astua, che si dicono sicuri di far bella figura. La sorte di Filippi e Piazza, Giomoni e Gaggero verrà decisa, in corsa, da Coppi e Mele».

Un altro suo oggetto speciale sarà Petrucci, che dei campioni di mezzo sangue è Piuino di punta. Petrucci mi ha detto: «Sì bene, mi sento forte: vada come vada, giocherò tutto le mie carte: credo di avere una buona chance di vincere. Altrimenti, il quale può approfittare dei tanti buci che la corsa promette. Segnato a dito è anche Minardi. Più libero sarà il compagno di Monte De Filippo, Corvara. Colto, Maggini, Astua, che si dicono sicuri di far bella figura. La sorte di Filippi e Piazza, Giomoni e Gaggero verrà decisa, in corsa, da Coppi e Mele».

Un altro suo oggetto speciale sarà Petrucci, che dei campioni di mezzo sangue è Piuino di punta. Petrucci mi ha detto: «Sì bene, mi sento forte: vada come vada, giocherò tutto le mie carte: credo di avere una buona chance di vincere. Altrimenti, il quale può approfittare dei tanti buci che la corsa promette. Segnato a dito è anche Minardi. Più libero sarà il compagno di Monte De Filippo, Corvara. Colto, Maggini, Astua, che si dicono sicuri di far bella figura. La sorte di Filippi e Piazza, Giomoni e Gaggero verrà decisa, in corsa, da Coppi e Mele».

Il «ciuccio» ha il morale alle stelle  
Al «Vomero», contro un M. di cui è stato il stella di scena, il «ciuccio» ha un morale alle stelle. La sua vittoria è stata una grande soddisfazione per tutti.

OGGI ALL'IPPODROMO DELLE CAPANNELLE Tackeray, Garbin e Corvino i favoriti del Premio Doria

ANTICIPI DI «A» E «B»  
Oggi verranno giocati i seguenti anticipi: serie A, a Novara; Novara-Catania; serie B, a Monza; Monza-Cagliari; a Parma; Parma-Arsenarotaro.

Seleziona le tre batterie del G. P. Lotteria di Agnano  
Nel pomeriggio l'ente nazionale ospiterà i rossoloni della Toscana. La partita si presenta sotto l'aspetto dell'incertezza per le varie delle due squadre; ai sardi necessitano i due punti per non perdere terreno nel confronto con Gallura. I comasini faranno del tutto per mantenere l'imballabilità del proprio campo.

Le batterie sono state così formate:  
BATTERIA A, n. 1580: Alfordo, Bayard, Circo, Douglas, Zangola, Zibellini, n. 1700: Fric De

Le nostre previsioni  
Atalanta-Sampdoria 1  
Genoa-Torino 1  
Milan-Bologna 1  
Napoli-Juventus 1  
Parma-Cagliari 1  
Roma-Inter 1  
Torino-Lazio 1  
Udinese-Fiorentina 1  
Brescia-Como 1  
Messina-Palermo 1  
Cagliari-Lecce 1  
Catanzaro-Como 1  
Syracusa-Empoli 1

Il «ciuccio» ha il morale alle stelle  
Al «Vomero», contro un M. di cui è stato il stella di scena, il «ciuccio» ha un morale alle stelle. La sua vittoria è stata una grande soddisfazione per tutti.

Seleziona le tre batterie del G. P. Lotteria di Agnano  
Nel pomeriggio l'ente nazionale ospiterà i rossoloni della Toscana. La partita si presenta sotto l'aspetto dell'incertezza per le varie delle due squadre; ai sardi necessitano i due punti per non perdere terreno nel confronto con Gallura. I comasini faranno del tutto per mantenere l'imballabilità del proprio campo.

Le nostre previsioni  
Atalanta-Sampdoria 1  
Genoa-Torino 1  
Milan-Bologna 1  
Napoli-Juventus 1  
Parma-Cagliari 1  
Roma-Inter 1  
Torino-Lazio 1  
Udinese-Fiorentina 1  
Brescia-Como 1  
Messina-Palermo 1  
Cagliari-Lecce 1  
Catanzaro-Como 1  
Syracusa-Empoli 1

## LA PUNZONATURA Kubler correrà?

(Dalla nostra redazione)  
MILANO, 18. - Louise Bobet ha deciso di partecipare alla corsa di Sanremo, che avrà luogo domenica 19. La punzonatura sarà fatta il giorno prima, sabato 18. Bobet si è recata a «La Gazzetta dello Sport», agli organizzatori della Milano-Sanremo, per farsi punzonare. La notizia della presenza di Bobet ha fatto un po' di scandalo, ma non si è diffusa molto.

Un altro suo oggetto speciale sarà Petrucci, che dei campioni di mezzo sangue è Piuino di punta. Petrucci mi ha detto: «Sì bene, mi sento forte: vada come vada, giocherò tutto le mie carte: credo di avere una buona chance di vincere. Altrimenti, il quale può approfittare dei tanti buci che la corsa promette. Segnato a dito è anche Minardi. Più libero sarà il compagno di Monte De Filippo, Corvara. Colto, Maggini, Astua, che si dicono sicuri di far bella figura. La sorte di Filippi e Piazza, Giomoni e Gaggero verrà decisa, in corsa, da Coppi e Mele».

Un altro suo oggetto speciale sarà Petrucci, che dei campioni di mezzo sangue è Piuino di punta. Petrucci mi ha detto: «Sì bene, mi sento forte: vada come vada, giocherò tutto le mie carte: credo di avere una buona chance di vincere. Altrimenti, il quale può approfittare dei tanti buci che la corsa promette. Segnato a dito è anche Minardi. Più libero sarà il compagno di Monte De Filippo, Corvara. Colto, Maggini, Astua, che si dicono sicuri di far bella figura. La sorte di Filippi e Piazza, Giomoni e Gaggero verrà decisa, in corsa, da Coppi e Mele».

## VIGILIA MOVIMENTATA PER ROMA-INTER E TORINO-LAZIO

Carver, Foni, Raynor e Frossi tutti incerti sulle formazioni

Tredici biancoazzurri da ieri a Torino - Confermato il rientro di Nyers, ma si nutrono dubbi sul resto dello schieramento giallorosso

Le nostre previsioni  
Atalanta-Sampdoria 1  
Genoa-Torino 1  
Milan-Bologna 1  
Napoli-Juventus 1  
Parma-Cagliari 1  
Roma-Inter 1  
Torino-Lazio 1  
Udinese-Fiorentina 1  
Brescia-Como 1  
Messina-Palermo 1  
Cagliari-Lecce 1  
Catanzaro-Como 1  
Syracusa-Empoli 1

Migliorato da Jones il record mondiale 400 m.  
CITTÀ DEL MESSICO 18 - Durante le odierne prove del Bolzano, il campione mondiale di 400 metri, Jones, ha stabilito un nuovo record mondiale di 1'08"4.

Roma-Parthenone di rugby oggi al «Torino» (ore 15)  
La prima parte del campionato nazionale di serie B di rugby, che si svolgerà allo Stadio Torino, comincerà alle ore 15.

## CONCERTI

William Steinberg - al Teatro Argentina  
Domani alle ore 15,30 il concerto dell'Accademia di S. Cecilia sarà diretto dal maestro William Steinberg.

«Madama Butterfly» al Teatro dell'Opera  
Ogni replica fuori abbonamento della «Madama Butterfly» di G. Puccini (teatro n. 55), diretta dal maestro Alberto Fassini.

## TEATRI

«Madama Butterfly» al Teatro dell'Opera  
Ogni replica fuori abbonamento della «Madama Butterfly» di G. Puccini (teatro n. 55), diretta dal maestro Alberto Fassini.

«Madama Butterfly» al Teatro dell'Opera  
Ogni replica fuori abbonamento della «Madama Butterfly» di G. Puccini (teatro n. 55), diretta dal maestro Alberto Fassini.

## CINEMA-VARIETA'

«Madama Butterfly» al Teatro dell'Opera  
Ogni replica fuori abbonamento della «Madama Butterfly» di G. Puccini (teatro n. 55), diretta dal maestro Alberto Fassini.

## CINEMA

«Madama Butterfly» al Teatro dell'Opera  
Ogni replica fuori abbonamento della «Madama Butterfly» di G. Puccini (teatro n. 55), diretta dal maestro Alberto Fassini.

«Madama Butterfly» al Teatro dell'Opera  
Ogni replica fuori abbonamento della «Madama Butterfly» di G. Puccini (teatro n. 55), diretta dal maestro Alberto Fassini.

## GLI SPETTACOLI

Cottolengo: Le ragazze di Piazza di Spigno con L. Basso. Cricogno: La muta di Portici con G. Carlini. Grisallo: Un'ombra con M. Laine.

Cottolengo: Le ragazze di Piazza di Spigno con L. Basso. Cricogno: La muta di Portici con G. Carlini. Grisallo: Un'ombra con M. Laine.

Cottolengo: Le ragazze di Piazza di Spigno con L. Basso. Cricogno: La muta di Portici con G. Carlini. Grisallo: Un'ombra con M. Laine.

## CINEMA-VARIETA'

«Madama Butterfly» al Teatro dell'Opera  
Ogni replica fuori abbonamento della «Madama Butterfly» di G. Puccini (teatro n. 55), diretta dal maestro Alberto Fassini.

## CINEMA

«Madama Butterfly» al Teatro dell'Opera  
Ogni replica fuori abbonamento della «Madama Butterfly» di G. Puccini (teatro n. 55), diretta dal maestro Alberto Fassini.

«Madama Butterfly» al Teatro dell'Opera  
Ogni replica fuori abbonamento della «Madama Butterfly» di G. Puccini (teatro n. 55), diretta dal maestro Alberto Fassini.



ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

A Parigi

(Continuaz. della 1. pag.)

DOPO L'APPROVAZIONE CONCESSA IERI DALLA CAMERA ALTA

Il presidente di Bonn ritarda la firma della legge sulla ratifica dell'U.E.O.

Heuss intende esaminare la situazione costituzionale dopo il ricorso dei socialdemocratici contro l'accordo sulla Saar - Adenauer afferma che l'UEO segna «la fine di Potsdam e Yalta»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 18. — La ratifica dei trattati di Parigi, votata stamane al Bundestag dopo un dibattito di appena un'ora e mezzo, rischia di venire bloccata dalla presentazione alla corte di Karlsruhe del ricorso socialdemocratico...

L'iniziativa socialdemocratica ha finito col gettare una ombra sul voto del Bundestag, che ha concluso stamane il ciclo legislativo dei trattati di Parigi...

Immediatamente i trattati, in attesa di esaminare gli aspetti costituzionali. I circoli parigini di Bonn vedono nella decisione presidenziale una manifestazione dell'imbarazzo in cui Heuss si trova di fronte al ricorso socialdemocratico...

PER I «DOCUMENTI» SU YALTA

La stampa britannica attacca gli americani

Aspre critiche a Dulles per la decisione presa dal Dipartimento di Stato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 18. — La polemica sulla decisione americana di pubblicare i documenti della conferenza di Yalta è oggi divampata su tutta la stampa britannica. Quello che oggi commentano gli inglesi vorrebbe sapere è perché il dipartimento di Stato abbia «tirato il cartone fuori dall'armadio»...

E' CONTINUATA LA DISCUSSIONE ALLA CAMERA

Il rinvio delle elezioni viola le regole del gioco democratico

I discorsi del relatore di minoranza Gianquinto e di Iacometti — Autorizzazione a procedere contro il ministro Pozzo per emisione di assegni a vuoto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Camera ha tenuto una sola seduta, dalle 11 alle 13,30. All'inizio il Presidente ha annunciato che il ministro Guardasigilli ha richiesto l'autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato ministro di assegni a vuoto...

AL PROCESSO DELLE RAGAZZE-SQUILLO

La giovane Pat Ward racconta le sue tristi vicende con Jelke

NEW YORK, 18. — Al processo di New York per il caso delle ragazze-squillo, è proseguita ieri la deposizione della ventunenne Pat Ward, una delle principali teste di corno...

Pescato alle isole Comoro un celofanto femmina

PARIGI, 18. — E' stato catturato ieri, al largo delle isole Comoro, il primo esemplare di celofanto femmina...

Drammatica lotta nel mare di Gallipoli di pescatori con una enorme balena

GALLIPOLI (Lecce), 13. — Una drammatica avventura hanno vissuto, questo pomeriggio, cinque pescatori che al largo della costa salentina sono stati attaccati da una balena...

Rinvii a giudizio gli attentatori della Legazione romana a Berna

BERNA, 18. — La magistratura svizzera ha rinviato a giudizio quattro dei fuoriusciti romeni, che il 14 febbraio scorso attaccarono la sede della Legazione di Romania a Berna...

Le sette religiose contro il governo nel Viet Nam del Sud

SAIGON, 18. — I capi delle sette religiose del Vietnam del Sud, compresi quelli dell'Associazione Binh Xuyen, hanno deciso, in un convegno tenuto ieri, di iniziare immediatamente una campagna contro il governo di Diem...

UNA SIGNIFICATIVA SENTENZA DEI MAGISTRATI DI NOVARA

Assolto il settimanale «Lavoro» per le foto sulle atrocità naziste

Il Presidente e il P.M. affermano che si tratta di documenti storici i quali suscitano immensa pietà - Inaudita condanna «per vilipendio alla religione» al direttore del Calendario del popolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NOVARA, 18. — Il nostro tribunale ha oggi assolto, per non aver commesso il fatto, il compagno Giovanni Toti, direttore responsabile del settimanale della C.G.I.L., il Lavoro...

DAL TITOLO MARTE-SERA, alcune vignette — tratte da un album del noto disegnatore francese Eiffel — raffiguranti l'origine del mondo e dell'uomo.

Il processo era stato istituito su denuncia del vicario della Curia di Novara, monsignor Poletti. Nel dibattimento odierno, il difensore avv. Zoboli, di Milano, ha osservato che la riproduzione di vignette edite da un album liberamente venduto e diffuso in molte città d'Italia, non poteva avere nessun scopo offensivo nei riguardi dei sentimenti religiosi.

Il Consiglio della stampa sui Tribunali militari

Il Consiglio nazionale della stampa, riunitosi nei giorni scorsi a Roma, ha ribadito, in un'ottava approvazione, il principio giuridico e sociale che la pensione debba essere commisurata all'entità dei contributi versati...

Delegazioni di mezzadri ricevute alla Camera

Ieri tre delegazioni di mezzadri delle province di Pesaro, Arezzo e Firenze sono state ricevute alla Camera dagli on. Muzola, Zer, Zamponi, Bianco, Biondini, Ferri, Piacentini e Covona, dai quali sono stati accompagnati alla segreteria della Presidenza...

Nehru e Nasser parleranno assieme per la Conferenza afro-asiatica

NUOVA DELHI, 18. — Il primo ministro indiano, Nehru e il primo ministro egiziano, Nasser, usciranno assieme su un aereo indiano, il 18 aprile, per recarsi a Bandung, dove parteciperanno alla Conferenza afro-asiatica.

Faure in difficoltà all'Assemblea francese

PARIGI, 18. — Faure ha dovuto affrontare stasera gravi difficoltà nel primo dibattito all'Assemblea nazionale dopo la sua investitura...

SINGOLARE DISAVVENTURA DI UN TEDESCO

BONN, 18. — Theo Stolz, rappresentante di una grande ditta di Hannover, ha perduto la propria moglie, fuggita con un americano, in circostanze davvero singolari...

PIETRO INGRAMO, direttore

Andrea Pirandello, vice dir. resp. Interazione come giornale mensile sul registro stampa del Tribunale di Roma n. 430/54 del 16 dicembre 1954

Advertisement for TELEFUNKEN radiotelevisions. Features a globe, a television set, and the text '2 nomi... 2 successi!' and 'MILIONI di radiorecettori TELEFUNKEN nel mondo!'. Price listed as L. 23'000.